

Codice DB1016

D.D. 22 luglio 2013, n. 355

DPR 357/97, l.r. 19/2009 art. 43. Attività venatoria all'interno del Comprensorio Alpino TO3 in Comuni vari. Proponente: CA TO3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone". Valutazione d'Incidenza rispetto ai SIC IT 1110055 "Arnodera - Colle Montabone" e IT 1110081 "Monte Musin e Laghi di Caselette".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno del Comprensorio Alpino TO3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone", con le seguenti raccomandazioni:

- al fine di supplire alla mancanza di dati relativi alla consistenza delle popolazioni ed alla loro distribuzione delle seguenti specie, oggetto di caccia programmata sulla base del calendario venatorio regionale e presenti nell'Allegato II della Direttiva 09/147/CE (già Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"),

Beccaccia

Quaglia

Cesena

Tordo bottaccio

Tordo sassello

Tortora

Colombaccio

Germano reale

Ghiandaia

Gazza

Cornacchia

si ritiene opportuna la raccolta e la registrazione nella banca dati regionale *Aves.Piemonte* (<http://www.regione.piemonte.it/aves/index.php>) dei dati di abbattimento e di eventuali avvistamenti;

- in relazioni alle specie soggette ad attività di controllo numerico, qualora venisse esercitato all'interno dei SIC IT1110055 "Arnodera – Colle Montabone" e IT1110081 "Monte Musinè e Laghi di Caselette", si raccomanda quanto segue:

- per i Corvidi, esclusione della modalità dello sparo al nido e utilizzo o della modalità di sparo diretto, oppure di apposite gabbie controllate da personale specializzato, in grado di evitare danni a specie diverse (es., rapaci) eventualmente catturate;

- per la volpe, interventi mirati effettuati con cani da tana guidati da selecontrollori specializzati.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i."

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari